



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Deliberazione del Comitato Istituzionale

SEDUTA del 04/09/2020
N. di Reg. 27

Immediatamente eseguibile

**Oggetto: UTILIZZO PARZIALE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019
VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022.
PROPOSTA PER L'ASSEMBLEA.**

L'anno **2020 (duemilaventi)**, il giorno **04 (quattro)** del mese di **settembre** alle ore **9:30** presso Palazzo Mantegna, Via Indipendenza 41 – Cittadella (PD), si è riunito il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta come da lettera di convocazione prot. n. 1414 del 24/08/2020.

Presiede la seduta il **Dott. Luca Pierobon** in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino Brenta. Accertata la validità della seduta, dà avvio ai lavori del Comitato Istituzionale.

Partecipa alla riunione e funge da verbalizzante il Direttore del Consiglio di Bacino Brenta **Dr.ssa Giuseppina Cristofani**.

Al momento della votazione dell'argomento in oggetto, sono presenti i sottoelencati componenti del Comitato Istituzionale:

Presidente:	PIEROBON Luca	P
Componenti:	BOSCARDIN Ivo	A
	DONI Sabrina	P
	MOZZO Matteo	P
	PITTON Edoardo	P
	SIMONETTO Elsa Antonia	A
	VEZZARO Gianfranco	P

Il Comitato Istituzionale adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

DOTT. LUCA PIEROBON
con firma digitale

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n. 5

Allegati n. 1

IL PRESIDENTE
DOTT. LUCA PIEROBON
con firma digitale

IL DIRETTORE
D.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI
con firma digitale

Publicata, ai sensi della normativa vigente, nel sito internet dell'Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III^A, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III^A del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscano con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";

RICHIAMATE:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 02/12/2019 con cui sono stati approvati:
 - il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020 - 2022,
 - il Bilancio di Previsione Finanziario 2020 - 2022;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 23/01/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2020 - 2022;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 11 del 16/04/2020 con la quale è stata approvata variazione del piano esecutivo di gestione (peg) 2020 - 2022;

RICHIAMATA in particolare la Deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 30/06/2020 con la quale sono stati, tra l'altro, approvati il Rendiconto della Gestione anno 2019 e gli allegati normativamente previsti, dai quali risulta un Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019 totalmente disponibile pari ad euro **2.207.604,13** come si evince dai prospetti di seguito riportati:

CONTO DEL BILANCIO

	GESTIONE	
--	-----------------	--

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 1 Gennaio 2019			4.386.236,91
Riscossioni	88.632,51	817.220,30	905.852,81
Pagamenti	244.122,00	257.009,12	501.131,12
Saldo di Cassa al 31 Dicembre 2019			4.790.958,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019			0,00
Fondo di Cassa al 31 Dicembre 2019			4.790.958,60
Residui attivi	2.134.479,18	5.186,26	2.139.665,44
Residui passivi	3.384.404,30	1.218.615,61	4.603.019,91
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			120.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019			2.207.604,13

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte disponibile	2.207.604,13

RITENUTO necessario procedere all'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019;

VISTO il comma 2 dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 che così recita:

2. *La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*
- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
 - b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
 - c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
 - d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
 - e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.omissis.*

VISTO il comma 3-bis dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 che così recita:

3-bis. *L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.*

DATO ATTO che:

- l'ente non si trova nella situazione prevista dal suddetto articolo 195 in quanto non ha mai utilizzato e non utilizza

tuttora, per il finanziamento di spese correnti, entrate vincolate a specifica destinazione di cui alla lettera d) del comma 3 dell'art. 180 del D.Lgs. 267/2000;

- l'ente non si trova nella situazione prevista dal suddetto articolo 222 in quanto non ha mai fatto e non fa tuttora ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

VISTO l'art. 175 del D.lgs. 267/2000 recante “*Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione*”;

VISTO ALTRESI' il comma 2 dell'articolo 109 del D.L. n. 18/2020 che stabilisce che gli enti locali, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, possono utilizzare, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID-19;

CONSIDERATO che il Comitato Istituzionale ha valutato l'opportunità di finanziare con fondi propri una manovra sociale a favore delle utenze del Servizio Idrico Integrato in condizione di disagio o in difficoltà a causa della pandemia da Covid 19;

PRESO ATTO che la proposta è stata illustrata all'assemblea dello scorso 30 giugno come possibile destinazione dell'avanzo del Consiglio di Bacino Brenta per un importo pari almeno a 1,00 Euro per abitante (dati Istat 2011) ma che potrebbe spingersi a circa 1 mln di euro complessivi. L'idea è quella di determinare dei plafond su base comunale da poter utilizzare come agevolazione per le utenze che ciascun Comune vorrà segnalare a compensazione dei mancati introiti tariffari del gestore Etra spa derivanti da insolvenze.

PRESO ATTO che l'assemblea ha accolto favorevolmente la proposta rinviando al Comitato le valutazioni sull'importo destinabile e la definizione delle linee guida per individuare uniformemente la platea dei beneficiari;

CONFRONTATE tra loro le simulazioni sui diversi plafond comunali al fine di valutare la congruità tra l'importo da destinare a ciascun comune e le finalità di sostegno degli utenti del SII in condizione di disagio o in difficoltà a causa della pandemia da Covid 19;

RITENUTO congruo proporre la destinazione di 1 mln di euro pari a circa 1,71 Euro ad abitante rinviando ad altro provvedimento la definizione delle linee guida per individuare uniformemente la platea dei beneficiari;

RICORDATO che in sede di bilancio di previsione era già stata approvato l'acquisto della sede dell'Ente per complessivi 350.000,00 Euro prevedendo, per motivi di disponibilità, un finanziamento su 2 annualità (175.000,00 Euro nel 2020 e 175.000,00 euro nel 2021);

VISTO il comma 2 dell'articolo 109 del D.L. n. 18/2020 che stabilisce che gli enti locali, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, possono utilizzare, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID-19.

RITENUTO di proporre contestualmente la destinazione dell'avanzo per l'acquisto nel 2020 della sede dell'Ente per euro 380.000,00 euro così da accelerare e semplificare il procedimento di acquisizione, aggiornando contestualmente la previsione;

RITENUTO quindi di proporre all'Assemblea l'utilizzo parziale dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019 con contestuale variazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020– 2022 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, per l'importo complessivo di **euro 1.380.000,00** così suddiviso:

- **euro 380.000,00** in conto capitale per acquisto della nuova sede dell'Ente. L'impegno di spesa verrà imputato al capitolo già presente in bilancio denominato “**Fabbricati ad uso strumentale**”, Missione 1, Programma 5, codice siop 2020109019 dell'esercizio 2020 del Bilancio di Previsione Finanziario 2020 – 2022;

- euro **1.000.000,00** in parte corrente per trasferimento a favore di Etra spa cod. fiscale 03278040245 a compensazione dei mancati introiti tariffari del medesimo gestore derivanti dalla manovra sociale a favore delle utenze del Servizio Idrico Integrato in condizione di disagio o in difficoltà a causa della pandemia da Covid 19. L'impegno di spesa verrà imputato al nuovo capitolo "**Trasferimenti correnti ad altre imprese a sostegno utenze disagiate o in sofferenza – emergenza COVID**", Missione 9, Programma 4, codice siope 1040399999 dell'esercizio 2020 del Bilancio di Previsione Finanziario 2020 - 2022;

DATO ATTO che con le succitate variazioni è assicurato il mantenimento degli equilibri e del pareggio di Bilancio;

RITENUTO quindi di procedere con l'approvazione della presente proposta per l'Assemblea;

VISTI:

- il D.lgs. 118/2011;
- i Principi Contabili allegati al D.lgs. 118/2011;
- il D.lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

Con voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta per l'Assemblea di utilizzo parziale dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019 per l'importo complessivo di euro **1.380.000,00** e contestuali variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 e al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 del Consiglio di Bacino Brenta, che di seguito si riassumono:
 - euro **380.000,00** in conto capitale per acquisto della nuova sede dell'Ente. L'impegno di spesa verrà imputato al capitolo già presente in bilancio denominato "**Fabbricati ad uso strumentale**", Missione 1, Programma 5, codice siope 2020109019 dell'esercizio 2020 del Bilancio di Previsione Finanziario 2020 – 2022;
 - euro **1.000.000,00** in parte corrente per trasferimento a favore di Etra spa cod. fiscale 03278040245 a compensazione dei mancati introiti tariffari del medesimo gestore derivanti dalla manovra sociale a favore delle utenze del Servizio Idrico Integrato in condizione di disagio o in difficoltà a causa della pandemia da Covid 19. L'impegno di spesa verrà imputato al nuovo capitolo "**Trasferimenti correnti ad altre imprese a sostegno utenze disagiate o in sofferenza – emergenza COVID**", Missione 9, Programma 4, codice siope 1040399999 dell'esercizio 2020 del Bilancio di Previsione Finanziario 2020 - 2022;
2. di incaricare il Direttore dell'ente a trasmettere al Revisore Contabile la presente Deliberazione al fine di predisporre il parere di cui all'art. 239 del D.lgs. 267/2000;

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 04/09/2020

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani

con firma digitale

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di assicurare la continuità di gestione delle strutture dell'ente.

Il Comitato Istituzionale approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto del 27 aprile 2012

del 23/09/2020

Entrata		ALLEGATO DELIBERAZIONE COMITATO ISTITUZIONALE N. 27 DEL 04/09/2020								
Codice UO	Capitolo	Titolo Tip.	Cod. Piano Conti	Descrizione Capitolo Obiettivo Gestionale	Stanzamento Attuale Competenza	Variazioni Competenza	Stanzamento Definitivo Competenza	Stanzamento Attuale Cassa	Variazioni Cassa	Stanzamento Definitivo Cassa
	9999999999999999/4			Avanzo di Amministrazione non vincolato	0,00	1.380.000,00	1.380.000,00	0,00	0,00	0,00



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto del 27 aprile 2012

del 23/09/2020

Spesa		ALLEGATO DELIBERAZIONE COMITATO ISTITUZIONALE N. 27 DEL 04/09/2020									
Codice UO	Capitolo	Miss. Progr. Titolo	Cod. Piano Conti	Descrizione Capitolo Obiettivo Gestionale	Stanziamiento Attuale Competenza	Variazioni Competenza	Stanziamiento Definitivo Competenza	Stanziamiento Attuale Cassa	Variazioni Cassa	Stanziamiento Definitivo Cassa	
Titolo 1											
	10707055/0	09041	1040399999	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE A SOSTEGNO UTENZE DISAGIATE O IN SOFFERENZA-EMERGENZA COVID	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
Totale Titolo 1					0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
Titolo 2											
	20707059/0	01052	2020109019	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	175.000,00	380.000,00	555.000,00	175.000,00	380.000,00	555.000,00	
Totale Titolo 2					175.000,00	380.000,00	555.000,00	175.000,00	380.000,00	555.000,00	

Totali Competenza		Totali Cassa	
Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
1.380.000,00	1.380.000,00	0,00	1.380.000,00